

Scheda fotocamera n. 20

## KOROLL 35



<b>SCHEMA TECNICA</b>			
Modello	<b>KOROLL 35</b>	Tempi otturatore	1/50, 1/100 + B
Costruttore	Bencini		
Anno presentazione	1959	Sincro lampo	si
Tipo apparecchio	Apparecchio in metallo	Autoscatto	no
		Dimensioni	cm 12x9x7
Formato pellicola	135	Peso	g 520 ca
Formato negativo	24x36 mm	Altre informazioni: - Esistono varianti con differenze estetiche e tecniche	
Obiettivo - focale	55 mm / 1:8		
- messa a fuoco	su scala in metri		
- diaframmi	2 diaframmi: 8 e 16		

Nel 1959 venne presentata la **Koroll 35** che si affiancò alla Comet 35 rappresentando la versione economica della produzione Bencini dedicata al formato 24x36: costava infatti 7200 lire contro le 12000 lire della Comet 35.

Era un apparecchio più "tranquillo" rispetto alla Comet 35 sia nell'aspetto che nelle prestazioni.

### Descrizione dell'apparecchio:

Anche in questo caso si trattava di un apparecchio in alluminio pressofuso, era equipaggiato con un obiettivo 55 mm acromatico con luminosità 1:8, molto meno luminoso del Bluestar 50/4,5 che era montato sulla Comet 35: nella Koroll 35 prima versione (che andremo ora a descrivere) il diaframma poteva essere chiuso anche a f 16 ruotando una piccola rotellina posta nella parte inferiore dell'obiettivo, come avveniva nella Koroll 24 S.

Ruotando la lente frontale si regolava la messa a fuoco da un minimo di 1,2 metri fino all'infinito.

L'otturatore consentiva due tempi, 1/50 e 1/100, oltre alla posa B ed era sincronizzato per il flash come indicato dallo spinotto presente in alto a sinistra sull'obiettivo.

Per impostare il tempo prescelto occorreva ruotare la piccola rotella posta sulla destra dell'obiettivo.

La leva rapida per l'avanzamento delle pellicola presente sulla Comet 35 venne sostituita da una grossa rotella sufficientemente comoda che ruotata in senso antiorario provvedeva a fare avanzare la pellicola, a caricare l'otturatore ed a far avanzare di una posizione il contafotogrammi; non erano possibili doppie esposizioni.

Sulla destra dell'apparecchio era ben visibile la grossa rotella per il riavvolgimento della pellicola, per eseguire tale operazione era necessario anche premere la piccola levetta posta sul retro dell'apparecchio accanto alla slitta portaflash.

In alto tra le due rotelle era il pulsante di scatto predisposto per essere azionato da uno scatto flessibile.

Sempre sul retro in alto a destra era visibile il contafotogrammi, una rotellina con incisi i numeri da 0 a 32; ruotandola in un senso o nell'altro era possibile azzerarla dopo aver caricato un nuovo rullino.

Tirando verso il basso la chiusura visibile sulla destra dell'apparecchio si apriva il dorso ed era possibile caricare la pellicola, 35 mm in caricatori standard, per agevolare questa operazione la manopola di riavvolgimento poteva essere sollevata.

La coda della pellicola andava introdotta in una delle due fessure presenti sul rullo di avvolgimento collegato alla rotella di carica, l'interno dell'apparecchio era costruito in modo che la pellicola si disponesse al centro di un piccolo avvallamento.

Un luminoso mirino galeliano consentiva di inquadrare il soggetto da fotografare e sul fondello era presente il foro filettato per fissare l'apparecchio ad un cavalletto.



Fig 1 – Koroll 35 (1° modello): particolare obiettivo e selettore tempi otturatore



Fig 2 – Koroll 35 (1° modello): particolare obiettivo e selettore diaframmi

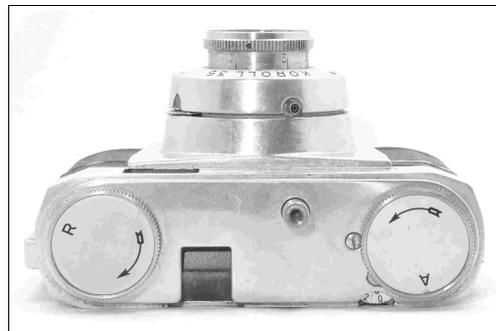


Fig 3 - Koroll 35 (1° modello) vista dall'alto

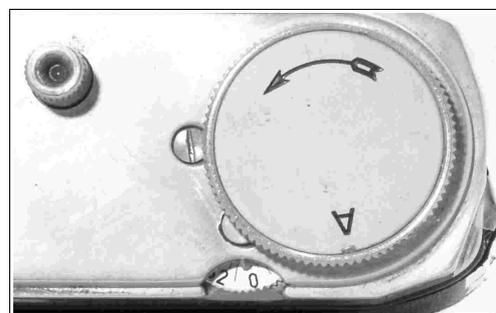


Fig 4 – Koroll 35: particolare contafotogrammi



Fig 5 – Koroll 35 (1° modello) vista da sotto



Fig 6 – Koroll 35 (1° modello) vista da dietro

### Le varianti:

La Koroll 35 venne prodotta per circa 14 anni, dal 1959 al 1973, e fu uno degli apparecchi Bencini più venduti.

Durante tale periodo subì varie modifiche, alcune delle quali di una certa importanza che, pur senza stravolgere il progetto iniziale, rinnovarono questo apparecchio adattandolo al periodo in cui veniva prodotto.

In particolare fino ad oggi ho avuto modo di osservare 6 varianti con grandi e piccole differenze.

Nel primo modello, prodotto probabilmente per un breve periodo (1959-1960), erano presenti le seguenti caratteristiche, in parte già esposte precedentemente:

- velocità dell'otturatore di 1/50 e 1/100 con regolazione mediante una levetta posizionata sul lato destro dell'obiettivo
- 2 diaframmi (8 e 16) con regolazione mediante una rotella posizionata sulla parte inferiore dell'obiettivo
- nome scritto su una piccola piastrina incassata nella parte sinistra del frontale e stampato sull'obiettivo, nella parte superiore
- oculare posteriore del mirino di forma circolare
- spinotto per il lampeggiatore posizionato sulla parte alta e sinistra dell'obiettivo

Un secondo modello venne prodotto a partire dalla fine del 1960 circa, in questa variante:

- le velocità di otturazione divennero tre con l'aggiunta del tempo di 1/150, inoltre la regolazione dell'otturatore avveniva utilizzando una levetta posizionata sulla parte superiore dell'obiettivo
- il nome stampato sull'obiettivo venne spostato giocoforza nella parte inferiore dell'obiettivo
- lo spinotto per il lampeggiatore venne spostato sulla parte superiore destra dell'obiettivo

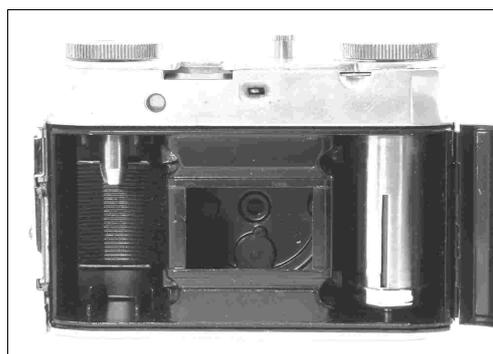


Fig 7 – Koroll 35 (1° modello) aperta



Fig 8 – Koroll 35 secondo modello



Fig 9 – Koroll 35 (2° modello): particolare obiettivo e selettore tempi otturatore



Fig 10 – Koroll 35 (3° modello) vista da dietro

Probabilmente nel 1961 venne prodotto un terzo modello con piccole varianti estetiche (dimensioni dei numeri che indicavano i tempi di otturazione), ma soprattutto con l'oculare del mirino di forma rettangolare, più grande e più luminoso

All'incirca a partire dal 1962 venne prodotto un quarto modello in cui venne modificata l'estetica con l'aggiunta di una mascherina applicata sulla parte alta del corpo macchina sulla quale era stampato il nome della fotocamera.

Nel 1966 iniziò a essere venduto un quinto modello, in questa variante:

- i diaframmi possibili furono aumentati a 4 (8,11,16 e 22) e la selezione degli stessi avveniva mediante una ghiera in plastica presente intorno all'obiettivo
- per impostare i tempi di otturazione la levetta dei precedenti modelli venne sostituita da una sottile ghiera metallica posizionata intorno all'obiettivo
- la mascherina recante il nome dell'apparecchio venne leggermente modificata nell'estetica con l'aggiunta di alcune sottili righe
- dalla parte inferiore dell'obiettivo venne eliminato il nome dell'apparecchio

Infine a partire dal 1971 venne prodotto un sesto, ed ultimo, modello in cui:

- le velocità dell'otturatore vennero modificate e divennero 1/30, 1/60 e 1/125, per la regolazione venne mantenuta la sottile ghiera metallica intorno all'obiettivo
- la mascherina recante il nome dell'apparecchio perse le righe
- lo spinotto per il lampeggiatore venne spostato nella parte inferiore destra dell'obiettivo



Fig 11 – Koroll 35 quarto modello



Fig 12 – Koroll 35 quinto modello



Fig 13 – Koroll 35 (5° modello): particolare obiettivo e mascherina con nome

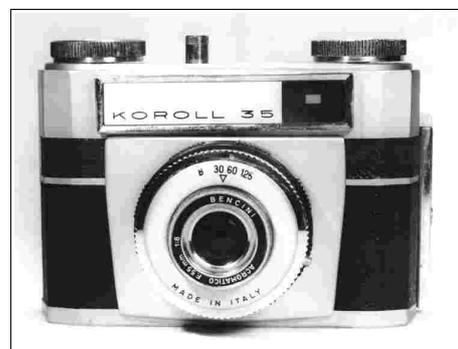


Fig 14 – Koroll 35 sesto modello

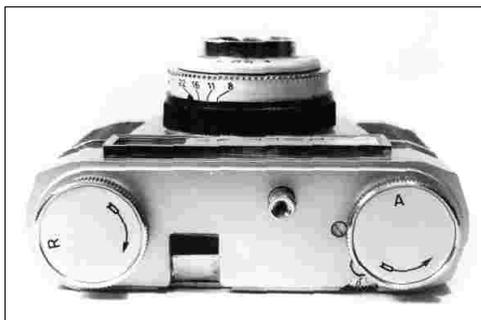


Fig 15 – Koroll 35 (6° modello) vista da sopra

La Bencini fin dal 1947 cominciò ad esportare parte della propria produzione, in particolare in Gran Bretagna dove aveva come agente la catena di farmacie Boots.

Al momento non ho avuto modo di osservare modelli di Koroll 35 con scritte o misure anglosassoni anche se alcuni libretti di istruzioni per questo apparecchio riportano la descrizione delle varie operazioni anche in inglese ed in francese.

Questo apparecchio poteva avere un certo numero di semplici accessori.

Per prima cosa la borsa: si poteva scegliere tra una borsa economica in salpa (una specie di cartone similpelle) oppure una costosa borsa in cuoio.

In tutte le varianti di questo apparecchio era presente la filettatura all'interno dell'anello frontale dell'obiettivo; ciò permetteva l'uso di filtri e paraluce.

Era disponibile anche un astuccio in cui trovavano posto un filtro (di solito giallo) ed il paraluce che poteva essere completamente nero oppure con la parte esterna cromata.

Altro piccolo accessorio era una impugnatura a pistola da applicare all'attacco filettato presente sul fondo dell'apparecchio con cavetto flessibile da utilizzare per lo scatto.

Dal 1968 venne prodotto anche un piccolo lampeggiatore in plastica per lampadine tipo AG; più tardi venne prodotto anche un lampeggiatore in grado di utilizzare i Cuboflash.

Dal punto di vista collezionistico la Koroll 35 non è molto comune anche se risulta la più comune tra gli apparecchi 24x36 fabbricati dalla Bencini negli anni 60.

Il valore è abbastanza modesto.



Fig 16 – Koroll 36 (6° modello): particolare obiettivo e selettore tempi otturatore



Fig 17 - Koroll 35 (5° modello) con borsa



Fig 18 – scatola e borsa per Koroll 35



Fig 19 – Koroll 35 (6° modello) con paraluce, flash a lampadina e adattatore lampo per cuboflash

Varianti della fotocamera <b>KOROLL 35</b>								
	Anno	Posizione del nome	Tempi otturatore	Selettore tempi di otturazione	Diaframmi	Selettore diaframmi	Oculare mirino	Posizione spinotto sincroflash
1	1959	Piastrina piccola incassata nel frontale e scritta su parte alta obiettivo	1/50, 1/100 + B	Levetta lato destro obiettivo	2 diaframmi: 8 e 16	Rotella parte inferiore obiettivo	Tondo	Alto sinistra (ore 11)
2	1960	Piastrina piccola incassata nel frontale e scritta su parte bassa obiettivo	1/50, 1/100, 1/150 + B Numeri grandi	Levetta parte superiore obiettivo	2 diaframmi: 8 e 16	Rotella parte inferiore obiettivo	Tondo	Alto destra (ore 2)
3	1961	Piastrina piccola incassata nel frontale e scritta su parte bassa obiettivo	1/50, 1/100, 1/150 + B Numeri piccoli	Levetta parte superiore obiettivo	2 diaframmi: 8 e 16	Rotella parte inferiore obiettivo	Rettangolare	Alto destra (ore 2)
4	1962	Maschera applicata sul frontale e scritta su parte bassa obiettivo	1/50, 1/100, 1/150 + B Numeri piccoli	Levetta parte superiore obiettivo	2 diaframmi: 8 e 16	Rotella parte inferiore obiettivo	Rettangolare	Alto destra (ore 2)
5	1966	Maschera applicata sul frontale con righe	1/50, 1/100, 1/150 + B	Ghiera metallica intorno ad obiettivo	4 diaframmi: 8, 11,16 e 22	Ghiera in plastica intorno ad obiettivo	Rettangolare	Alto destra (ore 2)
6	1971	Maschera applicata sul frontale	1/30, 1/60, 1/125 + B	Ghiera metallica intorno ad obiettivo	4 diaframmi: 8, 11,16 e 22	Ghiera in plastica intorno ad obiettivo	Rettangolare	Alto destra (ore 4)

## KOROLL 35

*film 24x36*

*obiettivo 1:8 F. 55 mm*

*con borsa L. 7200*

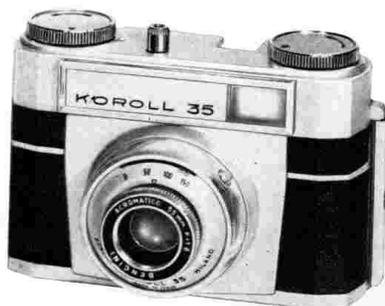
**a. bencini**

APPARECCHI FOTOGRAFICI - MILANO



1959

## KOROLL 35



Film 24 x 36 - 135

F = 1:8 - 55 mm.

Otturatore B - 50 - 100 - 150

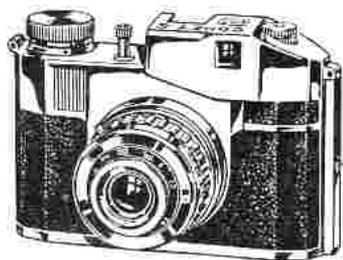
Prezzo con borsa pronto super

L. 7.200

**a. bencini**

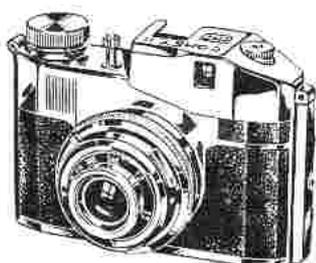
apparecchi fotografici - milano

1962



COMET S - 3 x 4

L. 3640  
più borsa



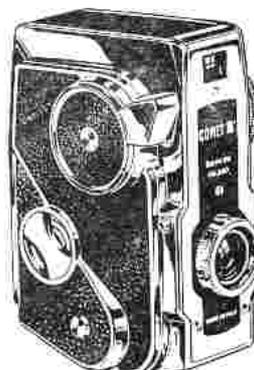
COMET II - 3 x 4

L. 4140  
più borsa

***bencini***

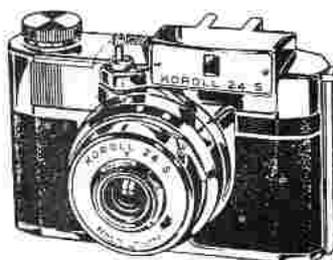
apparecchi  
fotografici

***milano***



COMET III - 3x4

L. 5900  
più borsa



KOROLL 24 - 3x4

L. 4000  
più borsa



COMET 35 - 24 x 36

L. 10.800  
più borsa



KOROLL 35 - 24 x 36

L. 6600  
più borsa